

Antigiudaismo e antisemitismo dall'età antica all'età contemporanea

Un percorso di riflessione fra filosofia e storia

UNICApublishing/didattica

a cura di
Gianluca Scroccu



Il presente volume raccoglie i contributi discussi nel seminario *Antigiudaismo e antisemitismo dall'età antica all'età contemporanea: un percorso di riflessione fra filosofia e storia*, organizzato in via telematica a causa della pandemia da Covid-19 dal corso di laurea in Filosofia con il patrocinio dell'Università degli Studi di Cagliari, della Facoltà di Studi Umanistici e del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali tra il dicembre 2020 e il gennaio 2021.

In un frangente storico quale quello che stiamo vivendo, dove riemergono tendenze e comportamenti antisemiti tanto a livello politico che culturale anche grazie alla potenza dei canali social, i contributi di questo quaderno intendono riflettere sulle motivazioni ideali, politiche e culturali del pregiudizio e della persecuzione ebraica nella storia partendo dai presupposti ideali che hanno ispirato comportamenti discriminatori e violenti nel corso dei secoli, dal mondo classico all'età contemporanea.

Attraverso una riflessione che spazia dalla filosofia alla storia, dalla letteratura alla filologia, dalla storia del libro a quella delle idee e della cultura, il libro vuole rappresentare uno strumento didattico di guida per gli studenti, i docenti delle scuole inferiori e superiori e in generale i cittadini che vogliono comprendere le ragioni di uno dei pregiudizi più antichi e pericolosi della storia dell'umanità.

UNICApres/didattica
Quaderni del Corso di laurea in Filosofia
Università degli studi di Cagliari
#1

QUADERNI DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Collana diretta da Gianluca Scroccu

Comitato scientifico

Gianluca Scroccu, Università degli studi di Cagliari (resp. scientifico)

Valter Alberto Campana, Dirigente scolastico

Pierpaolo Ciccarelli, Università degli studi di Cagliari

Francesca Maria Crasta, Università degli studi di Cagliari

Letizia Fassò, Liceo classico G.M. Dettori, Cagliari

Piergiorgio Floris, Università degli studi di Cagliari

Giovanna Granata, Università degli studi di Cagliari

Rafaella Pilo, Università degli studi di Cagliari

Felice Tiragallo, Università degli studi di Cagliari

Michele Zedda, Università degli studi di Cagliari

**Antigiudaismo e antisemitismo dall'età antica
all'età contemporanea
Un percorso di riflessione
fra filosofia e storia**

a cura di
Gianluca Scroccu



Cagliari
UNICApres
2022

Antigiudaismo e antisemitismo dall'età antica all'età contemporanea: un percorso di riflessione fra filosofia e storia, a cura di Gianluca Scroccu

QUADERNI DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA.
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI, #1

*In copertina: frontespizio del libello antisemita di Martin Lutero *Von den Jüden und iren Lügen* (Degli ebrei e delle loro menzogne), Wittenberg, 1543*

© Autori dei contributi e UNICApess
CC-BY-SA 4.0 license (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>)

Publicato con il supporto finanziario di UNICApess.

Cagliari, UNICApess, 2022 (<http://unicapess.unica.it>)

ISBN: 978-88-3312-044-7

e-ISBN: 978-88-3312-045-4

DOI: 10.13125/unicapess.978-88-3312-045-4

INDICE

- 7 Premessa
- 9 Introduzione. Le ragioni di un seminario su antiggiudaismo e antisemitismo: strade e prospettive didattiche dal dialogo tra filosofi e storici del corso di laurea in Filosofia
Gianluca Scroccu
- 13 Roma e gli Ebrei tra il II secolo a.C. e il II d.C.
Piergiorgio Floris
- 27 Gli Ebrei nelle fonti letterarie latine tra *superstitio* e *vitium*
Francesca Piccioni
- 45 Ebrei e Cristiani nel primo cristianesimo. Alcune linee di riflessione
Antonio Piras
- 59 La diversità religiosa nell'Occidente bassomedievale: tra interesse, paure e ostilità
Lorenzo Tanzini
- 71 I libri ebraici tra circolazione e interdizione nel '500
Giovanna Granata
- 87 Ebrei, conversos e Inquisizione nella Sicilia spagnola
Nicoletta Bazzano
- 99 Profili immaginari, profili immaginati da Shylock a Mr. Burns. Stereotipi e pregiudizi a confronto tra Europa, America e mondo orientale (secc. XVI-XX)
Rafaella Pilo

- 117 Spinoza: ebraismo, filosofia, eterodossia
Francesca Crasta
- 129 Julius Wellhausen e Hermann Gunkel: esegesi biblica e
propaganda antisemita
Andrea Orsucci
- 141 L'«esercizio di pensiero politico» di Hannah Arendt sull'affaire
Dreyfus
Pierpaolo Ciccarelli
- 153 Hannah Arendt e le origini dell'antisemitismo
Angela Taraborrelli
- 165 Paul Ricœur: la Shoah tra rappresentazione e verità
Vinicio Busacchi
- 181 Indice dei nomi

Premessa

Il presente volume, che inaugura la collana dei *Quaderni del corso di laurea in filosofia dell'Università di Cagliari*, raccoglie i contributi presentati nel seminario *Antigiudaismo e antisemitismo dall'età antica all'età contemporanea: un percorso di riflessione fra filosofia e storia*, organizzato dal corso di laurea in Filosofia con il patrocinio dell'Università degli Studi di Cagliari, della Facoltà di Studi Umanistici e del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali tra il dicembre 2020 e il gennaio 2021. La collana ha l'ambizione di raccogliere i materiali dei seminari organizzati dal nostro corso di laurea nati dalla collaborazione fra filosofi e storici, con l'intento di mettere a disposizione degli studenti prima di tutto, senza dimenticare il pubblico che ha partecipato e parteciperà agli incontri, tra cui molti insegnanti della scuola media superiore ed inferiore, uno strumento su carta e in digitale che possa servire non solo a raccogliere il lavoro svolto, ma a sollecitare nuove ricerche, approfondimenti, stimoli e percorsi didattici per gli attuali e i futuri docenti. Una missione che il corso di laurea in Filosofia dell'Università di Cagliari si impegna a portare avanti nel presente e in futuro, in un momento in cui occorre una relazione sempre più stretta fra docenti delle diverse discipline per migliorare la qualità dell'offerta didattica e della promozione culturale all'esterno delle aule universitarie, in vista di una sinergia sempre più forte fra istituzione accademica e società.

Francesca Crasta

Già coordinatrice del corso di laurea in Filosofia-
Università di Cagliari

Pierpaolo Ciccarelli

Coordinatore del corso di laurea in Filosofia-
Università di Cagliari

Gianluca Scroccu

Responsabile scientifico collana
Quaderni del Corso di laurea in Filosofia, Università degli studi di Cagliari

Introduzione

Le ragioni di un seminario su antigioaismo e antisemitismo: percorsi e prospettive didattiche dal dialogo tra filosofi e storici del corso di laurea in Filosofia

Gianluca Scroccu

Il problema della riflessione su due tematiche come quelle dell'anti-gioaismo e dell'antisemitismo rappresenta una questione centrale nel dibattito nazionale ed internazionale, anche in ragione del forte riemergere di retoriche e pratiche antisemite tanto nel mondo radicale islamico che nelle stesse estreme politiche europee ed italiane, di destra e di sinistra, celate nell'opposizione contro lo stato di Israele. Per l'Italia, il tema ha assunto una valenza particolare in ragione dell'Istituzione nel 2000 della *Giornata della Memoria* in ricordo delle vittime della Shoah, fissata per il 27 gennaio, che da allora ha rappresentato un appuntamento di riflessione imprescindibile a livello scolastico, dalle elementari all'università, così come sul piano civile e politico¹.

All'interno di questo discorso, l'Università degli Studi di Cagliari che, nel 2020, pur nel contesto difficile della pandemia da Covid-19, ha festeggiato i suoi quattrocento anni, ha inserito nel percorso delle celebrazioni, con un primo incontro nel novembre 2018, un appuntamento di grande valenza simbolica ed umana, ovvero la richiesta ufficiale di scuse da parte dell'allora Rettore, la professoressa Maria Del Zompo, ai familiari dei tre docenti espulsi dalla Regia università del capoluogo nel 1938 in seguito all'emanazione delle leggi razziali fasciste².

¹ Sul tema mi limito a ricordare, solo per citare le pubblicazioni più recenti, David Nirenberg, *Antigioaismo. La tradizione occidentale*, Roma, Viella, 2016; Marcello Flores, *Cattiva memoria. Perché è difficile fare i conti con la storia*, Bologna, Il Mulino, 2020; Filippo Focardi, *Nel cantiere della memoria Fascismo, Resistenza, Shoah, Foibe*, Roma, Viella, 2020; M. Sarfatti, *Il cielo sereno e l'ombra della Shoah. Otto stereotipi sulla persecuzione antiebraica nell'Italia fascista*, Roma, Viella, 2020; *Culture antisemite Italia ed Europa dalle leggi antiebraiche ai razzismi di oggi*, a cura di Annalisa Cegna e Filippo Focardi, Roma, Viella, 2021.

² I tre docenti furono, in ordine alfabetico: Teodoro Levi, Alberto Pincherle, Camillo Viterbo. Durante l'anno accademico 2021/22, su iniziativa del Magnifico Rettore Francesco Mola, verranno collocate tre pietre d'inciampo di fronte all'ingresso del

Seguendo questo filone di sensibilizzazione che coniuga ricerca e crescita civile, il corso di laurea in Filosofia ha deciso di dedicare un momento di riflessione sul tema dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo che si è articolato in cinque appuntamenti tra il dicembre 2020 e il gennaio 2021. Frutto della collaborazione fra storici e filosofi, ma con la preziosa collaborazione di colleghi delle discipline classiche del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali diretto dal professor Ignazio Putzu, che ha patrocinato il seminario insieme al Rettore Maria del Zompo nell'ambito delle già citate celebrazioni del quattrocentesimo dell'ateneo, il ciclo di incontri ha riscosso un consistente apprezzamento degli studenti, non solo del corso di laurea in Filosofia ma anche di quelli di Scienze Politiche che hanno chiesto di seguire i lavori, tutti telematici causa pandemia, di docenti delle scuole superiori cagliaritanee e di semplici cittadini che avevano letto la notizia del seminario sui principali organi di stampa e sul sito dell'ateneo³.

L'obiettivo del ciclo seminariale è partito inizialmente dalla necessità di far interagire la riflessione storica con quella filosofica: conoscere ed interpretare i fatti del pregiudizio e della persecuzione ebraica nella storia partendo dai presupposti ideali che hanno ispirato comportamenti discriminatori e violenti nel corso dei secoli. Proprio in ragione di questo assunto, si è deciso di partire dall'età classica, con gli interventi di Piergiorgio Floris, Francesca Piccioni ed Antonio Piras, per avere un quadro delle politiche dei romani nei confronti del problema ebraico e per analizzare i testi, tanto dei grandi autori classici che di quelli cristiani, che si sono confrontati con la questione dell'antigiudaismo.

Con Lorenzo Tanzini ci si è spostati invece nell'età basso medievale, con un focus sulla percezione delle diversità religiose per le donne e gli uomini medievali, persuasi dalla loro mentalità che il "diverso" si dovesse palesare se non voleva essere concepito come nemico. Un'era in cui, come ricorda Tanzini, l'Occidente cristiano avvertì forte questa esigenza di separarsi dalla propria normalità percepita. Con Giovanna Granata, invece, si riflette sul tema della persecuzione, sino alla messa al rogo, di un libro fondamentale della religiosità ebraica come il Talmud, avversato dai cristiani come volume blasfemo e pura deviazione dall'Antico Testamento, un problema aumentato a dismisura nel Cin-

Rettorato dell'Università di Cagliari con i nomi dei professori espulsi in seguito ai provvedimenti razziali fascisti.

³ https://www.unica.it/unica/page/it/antigiudaismo_e_antisemitismo_al_via_un_ciclo_di_seminari_it_2 (data di accesso 20 luglio 2021).

quecento con la stampa dei libri, si pensi solo allo stampatore Girolamo Soncino, e con l'avvento della Riforma.

Con Nicoletta Bazzano, Rafaella Pilo, Giovanna Granata e Francesca Crasta il viaggio si sposta compiutamente all'età moderna. Dal caso particolare della Sicilia, particolarmente importante anche in raffronto al caso sardo e molto suggestivo sul piano dell'analisi storiografica, in un processo di convivenza e diffidenze che si snoda nel Cinquecento non senza contraddizioni, ci si muove sull'analisi degli stereotipi pregiudiziali di ambito moderno, si pensi solo a Lutero, che hanno inaugurato una lunga scia di rappresentazioni caricaturali i cui esiti, seppur in un diverso contesto, si possono notare anche in un celeberrimo cartone animato come i *Simpson*. La biografia di Spinoza, invece, appare paradigmatica in quanto rappresenta una personalità "deviata" tanto per i cristiani che per gli ebrei in quanto ateo e propagatore di un'idea, la mortalità dell'anima, decisamente contrapposta alle due religioni.

Pierpaolo Ciccarelli e Andrea Orsucci spostano la questione sull'età contemporanea, affrontando due temi assai importanti. Nel primo caso, si analizza la vicenda Dreyfus sulla base della riflessione di Hannah Arendt nel IV capitolo della I parte delle *Origini sul totalitarismo*, dove si sostiene che quello del capitano francese fu un caso di ambivalenza politica anche a partire dai concetti di popolo e folla. Quest'ultima, in particolare, avrebbe visto in Dreyfus l'oggetto di un odio di massa che si identificava nella persecuzione degli ebrei.

Nel secondo caso si analizzano personalità meno note al grande pubblico come Julius Wellhausen ed Hermann Gunkel, rappresentanti di una generazione di teologi e storici della religione a un tempo e studiosi di orientalistica, che mutarono con i loro studi lo sguardo verso la storia di Israele, demolendo stereotipi e luoghi comuni sempre riproposti dalle ideologie legate all'antisemitismo.

Angela Taraborelli torna invece sulla Arendt e su *Le origini del totalitarismo*, un testo fondamentale per coloro che ritengono l'antisemitismo un fenomeno essenzialmente moderno, diverso dall'odio religioso verso gli ebrei. Vinicio Busacchi, infine, parte dalla riflessione di Paul Ricœur la quale fornisce una chiave di lettura particolare per comprendere il fenomeno della Shoah in quanto affronta un tema essenziale filosofico e storiografico come quello del rapporto fra verità e rappresentazione, fondamentale per comprendere la più grande tragedia dell'età contemporanea senza derubricarla in rigidi schematismi.

In conclusione, l'ampia articolazione dei contributi vuole essere un tentativo di stimolare l'interesse del lettore e la riflessione degli stu-

Introduzione

denti sul piano didattico, a partire anche dalle bibliografie suggerite, prospettando ipotesi e piste di ricerca che consentano di muoversi in una via pluridisciplinare incarnata dalla connessione tra filosofia, storia nel più ampio arco temporale, letteratura classica, moderna e contemporanea e filologia.